



## La collaborazione

### Dalla donazione di sangue all'alimentazione: la città in campo

«Ragazzi preparati e sensibili al tema della salute e del volontariato. Ma c'è ancora bisogno di fare tanta sensibilizzazione nelle scuole, per raccogliere sempre maggiori adesioni». A parlare sono Giuseppe Rollo, presidente di Avis Lecce, e Maria Rosaria Lapenna, socia dell'Associazione salentina per la tutela della salute mentale, che opera nel Centro di salute mentale dell'Asl di Lecce. Sono due tra le dieci associazioni del terzo settore coinvolte nella manifestazione organizzata ieri dal Csv Brindisi-Lecce. Le altre 8 sono: Agedo Lecce, Avo "Moscati", Così come sei, Cultur Ambiente, Emergenza Surbo, La chiave d'argento, Laici Comboniani, Marco 6,31, Protezione Civile Poggiardo Vaste, Vulcanicamente. «Con il gruppo di Avis abbiamo posto domande sui requisiti per donare il sangue, ovvero essere maggiorenti, pesare almeno 50 chili, avere un buono stile di vita ed essere in forma nel periodo in cui si vuole donare. L'80% dei ragazzi ha risposto correttamente. Come associazione della provincia di Lecce, siamo arrivati quasi all'autosufficienza di sangue nell'arco dell'anno: il periodo critico è proprio questo, perché l'influenza e i raffreddori fanno sì che i donatori scarseggino, ci troviamo quasi in emergenza, soprattutto per il gruppo sanguigno 0 negativo». Buona performance anche secondo Maria Rosaria Lapenna: «Abbiamo messo a punto una sorta di "trivial pursuit" alimentare, per far riflettere sulle abitudini di sana alimentazione, prendendo spunto dai programmi che abbiamo proposto ai nostri utenti del Csm. Ci piace poter fare prevenzione nelle scuole, attraverso il fare e anche il giocare».

S.Cos.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Il volontariato punta sui ragazzi «Nuove leve per aiutare gli altri»

► Due scuole e un centinaio di ragazzi per ascoltare La "mappa" dei luoghi con una lezione itinerante cosa fanno dieci associazioni impegnate nel sociale La sfida del presidente Csv: «È ora di svecchiare»

Serena COSTA

I mille percorsi del volontariato scoperti da 120 studenti all'ombra del barocco. «Il futuro, ma anche il presente, del mondo che vuole donare all'altro senza chiedere nulla in cambio». Il centro storico si è colorato di solidarietà e curiosità, ieri mattina, in occasione della prima edizione della "Mappa del Volontariato - Scoprire il volontariato attraverso la scoperta della città", un'iniziativa organizzata dal Centro Servizi Volontariato Brindisi-Lecce.

A prendere parte alla manifestazione le classi del Tecnico Olivetti di Lecce e dell'Iiss Laporta-Falcone-Borsellino di Galatina: 15 squadre per un centinaio di ragazzi che, mappa alla mano, hanno conosciuto 10 realtà associative del terzo settore abbinando logicamente ai monumenti più belli della città. Ciascuna squadra ha risposto ad un questionario relativo ai singoli temi: come si gestiscono le situazioni di crisi con la Protezione civile, conoscendo i volontari ospedalieri, scoprendo le norme di una corretta e sana alimentazione, sfidando preconcetti sulle distinzioni di genere e conoscendo l'importanza di donare il san-

gue. Un gioco in cui i ragazzi si sono cimentati con passione e un pizzico di agonismo in cui le parole d'ordine sono state empatia, bisogno e umiltà.

Una giornata speciale per gli studenti salentini che hanno imparato divertendosi. Giulia,

della I F dell'Olivetti, si è dichiarata «contenta di sostenere il Csv e le sue associazioni», mentre Alessandro ha capito come le associazioni insegnano «a capire notizie e informazioni importanti per la nostra vita, come gestire gli allaga-

menti e il terremoto». Erika, poi, racconta: «Ci hanno fatto capire che non possiamo pensare solamente a noi stessi, ma anche agli altri». Ma è stato anche un modo per «orientarci dentro Lecce e approfondire la storia dei suoi bei monumenti - confessa Maria Sole, della II

C dell'Olivetti - e abbiamo affrontato l'argomento del volontariato in classe». Il suo compagno di classe, Andrea, è rimasto colpito dall'operatività della Protezione civile.

La prima classificata, che si aggiudica una targa al merito, è stata la squadra "Arcobaleno" dell'Ites Olivetti. Seconda classificata la squadra "Sorriso" dell'Iiss "La Porta-Falcone-Borsellino", mentre si è aggiudicata la terza posizione la squadra "All'arrembaggio" dell'Ites Olivetti.

«Con quest'iniziativa abbiamo voluto sensibilizzare le giovani generazioni al mondo del volontariato: è necessario intervenire nelle scuole per creare una cultura del cambiamento, per diffondere il concetto del donare all'altro e della gratuità, per far capire che non siamo delle isole, ma che facciamo parte di un contesto sociale. Creare questa cultura è andare controcorrente, in un mondo in cui tutto è incentrato sul pensare solo a se stessi. Ma il volontariato ha bisogno di giovani risorse laddove, invece, al momento è costituito da persone di una certa età: bisogna svecchiarlo, per dare un futuro al terzo settore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I partecipanti all'iniziativa tenutasi ieri a Lecce e organizzata dal Csv di Lecce e Brindisi

**Coinvolti l'istituto Olivetti di Lecce e l'iss Falcone e Borsellino di Galatina**

## Ludoteche, l'assessore alla Poli: «Servizi gratuiti ai meno abbienti»

«Riattivare le ludoteche comunali nei quartieri significa fornire alle famiglie un servizio in più a sostegno della gestione dell'equilibrio dei tempi di cura e di lavoro. Ed è doppiamente significativo quando coinvolge strutture realizzate con risorse dei cittadini e colpevolmente abbandonate al degrado per decenni, come per la ludoteca di Via Sozy Carafa a San Pio». Firmato: Silvia Miglietta, assessore comunale al Welfare.

La risposta alle domande contenute in un'interrogazione presentata dalla consigliera di opposizione di Fiamma tricolore, Adriana Poli Bortone, all'assessore alla Pubblica Istruzione di Palazzo Carafa, non si è fatta attendere. Ed è arrivata a firma dall'assessore

di competenza. Una prima replica riguarda le fatture emesse in favore della cooperativa Melanie Klein su cui la Poli Bortone aveva chiesto chiarezza. «Relativamente alle fatture citate nell'interrogazione - dice la Miglietta nella a nota - si fa presente che le stesse sono riferibili alla rendicontazione dei buoni servizio da parte dell'Ambito Territoriale e della Regione Puglia e sono relative alla gestione da parte della coop Melanie Klein di una sezione primavera dell'asilo di Cavallino».

Poi, il secondo fronte. L'as-

sessore al Welfare della Giunta Salvemini risponde in merito anche alla questione-ludoteche affidate in gestione ai privati. «L'assegnazione della gestione delle ludoteche attraverso bandi di evidenza pubblica, rivolti ad organizzazioni del settore dei servizi alla persona - spiega Miglietta - avviene per garantire a questi spazi una continuità di esercizio, nel quadro di una sostenibilità economica che consente, tra l'altro, la creazione di posti di lavoro. A fronte dell'aggiudicazione è previsto da parte del concessionario l'esborso di un

canone annuale. Come da capitolato, la ditta assegnataria dello spazio e autorizzata all'erogazione dei servizi è tenuta ad adeguarsi ai regolamenti regionali in materia con la possibilità di utilizzare i buoni servizio di importo crescente a seconda delle fasce di reddito dei richiedenti. È prevista la gratuità totale per i nuclei familiari meno abbienti in carico ai servizi socio-sanitari. Così come avviene, ad esempio, per i servizi assicurati dagli asili nido».

L'assessore Miglietta, poi, si sofferma sul ruolo delle ludote-



La ludoteca di via Sozy Carafa nel rione San Pio inaugurata a inizio gennaio

teche comunali: «È un lavoro doppiamente significativo quando coinvolge strutture realizzate con risorse dei cittadini e colpevolmente abbandonate al degrado per decenni, come per la ludoteca di Via Sozy Carafa a San Pio».

Novità, invece, per la gestione della ludoteca nella Villa comunale. «Il primo bando pubblicato il 14 giugno 2018 - conclude la Miglietta - è andato deserto ed è in corso la redazione di una nuova procedura di gara».

S.S.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA